

# Università degli Studi di Milano-Bicocca

## Facoltà di Sociologia

---

### **Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali Classe LM - 87**

**Denominazione inglese del corso:  
Programming and management of the political and social services**

## **REGOLAMENTO DIDATTICO Anno Accademico 2009/2010**

### **Presentazione**

Nell'anno accademico 2009-2010 sono attivati il primo e secondo anno di corso del Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di Laurea magistrale rilascia il titolo di dottore magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali e permette l'accesso a Master di secondo livello e a dottorati di ricerca come anche, solo se in possesso della laurea triennale in servizio sociale (classe L-39), agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 11 esami a cui si aggiunge un dodicesimo esame a scelta dello studente (6 CFU); 30 CFU relativi ad attività formative complementari (conoscenza della lingua straniera, tirocini formativi, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il corso di laurea magistrale si articola in due percorsi formativi:

- a) politiche sociali e management dei servizi sociali
- b) relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale

### **Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea magistrale intende preparare figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni e relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione, gestione della differenza e dell'alterità.

Le competenze specialistiche attraverso le quali il Corso di Laurea magistrale intende preparare queste figure professionali sono collegate al nuovo contesto dei servizi e degli interventi che vede un forte sviluppo del terzo settore e delle connessioni tra quest'ultimo e il settore pubblico, sia sul piano dell'erogazione che su quello della pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi. Appare quindi opportuno che il profilo professionale di riferimento comprenda la dirigenza e il management del settore pubblico e del terzo settore, assumendo e favorendo, già nell'ambito formativo, forme di connessione e di cooperazione tra pubblico e terzo settore, nel rispetto dei diversi ruoli e funzioni.

I destinatari del Corso di Laurea magistrale sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio sociale che intendono conseguire la Laurea magistrale sia coloro che, in possesso di titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienze lavorative nel settore e aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.

Il Corso di Laurea magistrale intende favorire l'apprendimento attivo e critico delle competenze e il continuo confronto con le esperienze professionali dei partecipanti, proponendo laboratori esperienziali e tirocini di ricerca sia in Italia che all'estero, in ambiti pubblici e privati.

L'attività didattica teorico/pratica è articolata in moduli caratterizzati da specifiche aree tematiche. Accanto ai moduli didattici sono previsti seminari, laboratori, gruppi di lavoro e tirocini/stage strettamente collegati all'elaborazione della tesi finale.

Nel primo anno il corso degli studi è comune ai due percorsi formativi anche sulla base della considerazione che la dimensione interculturale nella società attuale è comunque riferimento imprescindibile sia per la lettura del contesto che per la programmazione e gestione degli interventi a qualsiasi livello. Per facilitare la comprensione della proposta formativa i moduli didattici saranno raggruppati facendo riferimento ad aree tematiche: da un lato quelle relative alle specifiche competenze funzionali di programmazione e gestione dei servizi; dall'altro lato quelle relative alle grandi trasformazioni socio-economiche, culturali e normative che costituiscono il quadro di sfondo in cui tali competenze si collocano e da cui vengono influenzate.

Nel secondo anno il corso degli studi è organizzato prevalentemente in due percorsi formativi. Si ritiene infatti che l'acquisizione di competenze vada anche radicata rispetto alla specificità dell'area e della materia in cui si lavora o si intende lavorare a un livello specialistico, sia essa area funzionale oppure legata a fasce problematiche/aree di intervento. In questa prospettiva il secondo anno potrà essere organizzato in modo da sostenere il lavoro di approfondimento su aree tematiche che troverà sbocco nella tesi finale.

### **Risultati di apprendimento attesi**

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, il Corso di Laurea magistrale si prefigge di trasmettere conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), attraverso lezioni, esercitazioni, conferenze, seminari e attività di laboratorio, che aiutino ad apprendere come valutare e analizzare le politiche e i servizi sociali di un territorio; il corso consente inoltre di ottenere la capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding), attraverso laboratori di carattere applicativo e di ricerca sul campo finalizzati all'utilizzazione concreta delle competenze concettuali acquisite attraverso gli insegnamenti attivati; l'autonomia di giudizio (making judgements) si ottiene attraverso insegnamenti di carattere teorico-metodologico, attività di laboratorio tecnico e applicativo, ed esercitazioni sul campo che insegnano come affrontare autonomamente le fonti e i riferimenti necessari per approfondire le proprie competenze e ad utilizzarle in modo autonomo e originale, segnatamente quando si tratta di valutare ed elaborare progetti di sviluppo e di promozione delle politiche e dei servizi sociali sul territorio; le abilità comunicative (communication skills) vengono implementate attraverso insegnamenti e attività di laboratorio, mirati all'acquisizione di capacità di produzione verbale, in lingua italiana e straniera, di elaborazione di testi scritti riferiti all'ambito delle politiche e dei servizi, di stesura e realizzazione di rapporti di ricerca corredati da opportune tavole, tabelle e grafici; infine le capacità di apprendimento (learning skills) vengono acuite mediante insegnamenti e laboratori mirati a promuovere attività di esercitazione condotte singolarmente e in gruppo dagli studenti, che implicano il ricorso e la ricerca autonoma di fonti testuali e documentarie, nonché la loro autonoma elaborazione.

### **Profili professionali e sbocchi occupazionali**

Con questa Laurea magistrale, che fa riferimento all'esperienza del corso precedente di Laurea specialistica, si intende formare, nel contesto dei servizi/interventi sociali e ad alta integrazione socio-sanitaria:

- dirigenti e responsabili di servizi, strutture, dipartimenti, settori e unità operative complesse
- esperti specialisti della programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale
- dirigenti e responsabili di organizzazioni profit e non profit
- esperti specialisti supervisor dell'attività di assistenti sociali professionali
- esperti specialisti di relazioni interculturali, di gestione della diversità e di change agency
- dirigenti ed esperti specialisti di cooperazione e sviluppo locale

Il corso prepara alle professioni di:

- Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni
- Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale e sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche)

- Direttori di aziende private in altri settori di attività economiche
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

### **Norme relative all'accesso**

Il numero di immatricolazioni programmato per l'anno accademico 2009-2010 della Laurea magistrale è pari a **80** iscritti, a cui si aggiungono **4** posti riservati agli studenti stranieri (di cui **1** riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Possono presentare domanda per l'ammissione alla Laurea magistrale tutti coloro che hanno conseguito una laurea di primo livello, un Diploma universitario in Servizio sociale o una Laurea del vecchio ordinamento.

L'ammissione alla Laurea magistrale è vincolata alla valutazione, da parte di una commissione nominata dal Consiglio della Facoltà di Sociologia, del possesso dei requisiti.

Gli studenti dovranno preiscriversi obbligatoriamente alla pre-valutazione nel periodo che sarà reso pubblico sul Manifesto degli Studi e sul sito [www.unimib.it](http://www.unimib.it) (di norma tra metà luglio e metà agosto).

Per l'ammissione ai corsi si applicano le disposizioni vigenti per le iscrizioni ai corsi di laurea magistrale.

I criteri, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso di Laurea magistrale saranno resi noti mediante Bando che sarà pubblicato sul sito [www.unimib.it](http://www.unimib.it)

### **Organizzazione del Corso di laurea magistrale**

Le attività formative caratterizzanti previste dal Corso di Laurea magistrale consistono nei seguenti insegnamenti: Welfare (12 CFU), La politica e le politiche (6 CFU); il diritto degli stranieri (6 CFU) Metodologia della ricerca sociale (6 CFU), Pluralismo giuridico e pluralismo culturale (6 CFU), Antropologia e pedagogia (12 CFU), Governance e sistemi di welfare (12 CFU), La comunicazione interculturale (6 CFU), Le politiche per la salute (6 CFU); Cooperazione e tutela dei diritti umani (6 CFU) in alternativa a Diritto amministrativo dei servizi sociali (6 CFU).

Le attività formative affini previste dal Corso di Laurea magistrale consistono nei seguenti insegnamenti: Società europee comparate (6 CFU), Le forme della mediazione (6 CFU), Servizio Sociale in Europa (6 CFU), Pianificazione e gestione dei progetti (6 CFU).

Le Attività formative a scelta dello studente in particolare riguardano moduli e laboratori che fanno riferimento a tematiche specifiche dei due percorsi formativi. Si propone: Programmazione sociale (modulo di 6 CFU) e Il management dei servizi (laboratorio di 3 CFU) per "Politiche sociali e management dei servizi sociali"; La competenza interculturale (modulo di 6 CFU) e Partenariati tematici e piani d'azione locali (laboratorio di 3 CFU) per "Relazioni interculturali, cooperazione e sviluppo locale.

### **Lingua straniera**

E' prevista la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e portoghese, se insegnata, con le modalità di verifica che l'Ateneo si è dato.

Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2. Può essere riconosciuta la certificazione di livello B1 SOLO se non conseguito nella laurea di primo livello.

### **Tirocini formativi e stage**

Per le caratteristiche del Corso di Laurea magistrale le attività riguardanti i tirocini e gli stage, sia in Italia che all'estero, sono strettamente collegate al lavoro di tesi teorico-pratico del candidato. La verifica dei risultati avverrà quindi attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza del lavoro teorico-pratico svolto dal candidato da parte del relatore/relatrice della tesi con l'ausilio degli operatori del contesto territoriale di riferimento del tirocinio/stage e con il sostegno dell'Ordine professionale degli assistenti sociali.

Se del caso le attività di tirocinio e di stage potranno essere affiancate da corsi di formazione continua su alcune tematiche cruciali per questo particolare settore del mondo del lavoro.

## **Forme didattiche**

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, a distanza, lavori di piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, seminari, simulazioni, giochi di ruolo, analisi e discussione di casi, problem solving.

Per ciascun CFU acquisibile con insegnamenti e laboratori si calcolano 8 ore di impegno didattico e 16 ore di studio personale o di altro impegno individuale.

## **Modalità di verifica del profitto**

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica o laboratoriale e saranno articolate in prove intermedie e finali. Quindi oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame anche attraverso la redazione di paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in classe.

## **Frequenza**

La frequenza di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata data l'organizzazione del Corso di Laurea magistrale che intende privilegiare e incentivare l'interazione tra docenti e studenti.

Annualmente verranno comunque segnalati quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

## **Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall' Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

## **Propedeuticità**

Non si ritiene necessario indicare delle propedeuticità.

## **Attività di orientamento e tutorato**

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dalla Facoltà di Sociologia. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

## **Scansione delle attività formative e appelli d'esame**

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio della Facoltà di Sociologia, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

## Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un elaborato originale tendente a dimostrare le capacità critiche acquisite dal candidato sul piano teorico-pratico delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In questo senso, per le specifiche caratteristiche del Corso di Laurea magistrale in oggetto, dovrà esserci una stretta relazione tra le attività formative e laboratoriali finalizzate alla prova finale, alle quali saranno dedicati specifici crediti formativi, e quelle relative ai tirocini/stage formativi e di orientamento nel senso che queste ultime devono essere parte integrante dell'elaborato finale. Tutto ciò risulta essenziale per completare la formazione di una figura complessa e articolata come quella del laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali in un quadro di continua modificazione professionale e nel quale risultano decisivi i contesti di internazionalizzazione e di multiculturalismo.

## Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi tutti gli studenti dovranno partecipare al concorso di ammissione di cui all'apposito bando.

Solo se in graduatoria in posizione utile, gli studenti potranno chiedere il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti per un numero massimo di 40 CFU, così come definito nell'ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/2007 Art. 4: "Gli Atenei possono riconoscere, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale." Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

## Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Il Corso di Laurea magistrale, sulla base delle positive esperienze del Corso di Laurea specialistica precedente e dell'idea forte di una stretta sinergia tra formazione e ricerca, intende incrementare le attività di ricerca e di ricerca/intervento con la realizzazione di progetti che coinvolgono studenti e operatori dei servizi nella costruzione di politiche e di servizi in collaborazione con gli enti locali di diversi territori con particolare riferimento, ma non esclusivo, all'area metropolitana milanese, a quella della provincia di Milano e al territorio lombardo. Intende inoltre consolidare e incrementare la rete con le università europee ed extraeuropee in modo di rendere sempre più agito il principio di internazionalizzazione delle conoscenze e di aumentare le possibilità di scambi proficui tra diverse aree di ricerca a tutto vantaggio di una cooperazione scientifica di qualità.

## Docenti del corso di studio

Carla Facchini	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/08
Alberto Giasanti	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/12
Enzo Mingione	Professore ordinario nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/07
Lavinia Bifulco	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/07
Roberto Biorcio	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/04
Paolo Bonetti	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	IUS/09
Mara Tognetti	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/09

Annamaria Campanini	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/07
David Benassi	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/07
Ida Castiglioni	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/08
Ota De Leonardis	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS/08

### Altre informazioni

Sede del Corso: Facoltà di Sociologia - Università degli Studi di Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 - Milano

Coordinatore del Corso: Prof. Alberto Giasanti

Altri docenti di riferimento:

Lavinia Bifulco

Ida Castiglioni

Tommaso Vitale

Segreteria didattica: tel. 02.6448.7473 e-mail: info.progest@unimib.it  
Edificio U7, III piano, stanza 313, Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - Milano

Indirizzo internet del corso di laurea: <http://www.sociologia.unimib.it/>

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

### PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 42 CFU relativi a insegnamenti comuni, 6 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 12 CFU di attività complementari:

#### INSEGNAMENTI COMUNI

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Welfare	Sistemi di welfare comparati	B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/09	12
	I sistemi di solidarietà familiari	B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08	
Società europee comparate		C- Affini e integrative	SPS/07	6
La politica e le politiche		B- Discipline politiche, economiche e statistiche	SPS/04	6
Il diritto degli stranieri		B- Discipline giuridiche	IUS/09	6
Metodologia della ricerca sociale		B- Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-S/05	6
Le forme della mediazione		C- Affini e integrative	MED/43	6

6 CFU a scelta:

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Cooperazione e tutela dei diritti umani		B- Discipline giuridiche	IUS/13	6
Diritto amministrativo dei servizi sociali		B- Discipline giuridiche	IUS/10	6

#### ATTIVITÀ FORMATIVE COMPLEMENTARI

Ulteriori conoscenze linguistiche	Ulteriori attività formative	3
Abilità formative a libera scelta dello studente	A scelta autonoma dello studente	9

Lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso le lauree magistrali dell'Ateneo.

#### SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 18 CFU relativi a insegnamenti comuni, 18 CFU relativi a insegnamenti di percorso e 24 CFU relativi ad attività formative complementari.

#### INSEGNAMENTI COMUNI

Insegnamento /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Pluralismo giuridico e Pluralismo culturale		B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/12	6
Pedagogia e Antropologia	Globalizzazione e sviluppo locale	B- Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01	12
	La pedagogia dell'altro	B- Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01	

#### PERCORSO FORMATIVO POLITICHE SOCIALI E MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI

Insegnamento /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Governance e sistemi di welfare	Sistemi locali di welfare	B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07	12
	Governance e sistemi locali di welfare	B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08	

6 CFU a scelta tra :

Servizio sociale in Europa	C- Affini e integrative	SPS/07	6
La programmazione sociale	C- Affini e integrative	SPS/07	6

**PERCORSO FORMATIVO RELAZIONI INTERCULTURALI, COOPERAZIONE E SVILUPPO LOCALE**

Insegnamento /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
La comunicazione interculturale		B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08	6
Le politiche globali per la salute – Moduli: Le politiche globali per la salute Le politiche per la salute		B- Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/09	6

6 CFU a scelta tra :

Pianificazione e gestione dei progetti	C- Affini e integrative	SPS/07	6
La competenza interculturale	C- Affini e integrative	SPS/07	6

**ATTIVITÀ FORMATIVE COMPLEMENTARI**

Attività di tirocinio	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10
Attività formative relative alla prova finale	Per la prova finale e la lingua	14